

Consiglio dei ministri. Approvate le correzioni: nuove regole di pubblicazione

Per fusioni e scissioni il progetto va su internet

Il download può sostituire le copie dei documenti

Angelo Busani

Le nuove regole procedurali per fusioni e scissioni sono state approvate in via definitiva dal Consiglio dei ministri sotto forma di decreto legislativo, in recepimento della direttiva 2009/109/CE: si tratta di un ulteriore capitolo di semplificazioni, con l'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi e, in particolare, gli obblighi di pubblicazione e documentazione gravanti sulle società.

Una delle novità più importanti riguarda la pubblicità del progetto

di fusione e scissione. È ora previsto che il progetto sia pubblicabile sul sito internet delle società coinvolte nell'operazione, in alternativa alla sua iscrizione nel Registro Imprese. Si tratta di un'innovazione sicuramente sorprendente: non solo perché i siti delle società non sono censiti nel Registro Imprese (quindi la loro ricerca può non essere semplice) ma anche perché si perde la certezza della data di inizio pubblicazione, dalla quale dipende tutta la rimanente parte del procedimento.

Le fusioni vengono parificate alle scissioni sul punto che, con il consenso unanime dei soci delle società partecipanti all'operazione, si può omettere la redazione della situazione patrimoniale delle società. Inoltre, nelle società quotate, non si redige più la situazione patrimoniale se non siano trascorsi più di 120 giorni tra il giorno di deposito o pubblica-

zione del progetto di fusione e il giorno di chiusura del bilancio d'esercizio né siano trascorsi più di sei mesi dal giorno di riferimento della relazione finanziaria semestrale. Il deposito presso la sede sociale della documentazione prescritta dalla legge viene equiparato alla pubblicazione sul sito internet della società. Inoltre, quando il socio vi consente, le copie dei documenti possono essere trasmesse per posta elettronica; la società non è tenuta a fornire copia dei documenti quando questi siano disponibili sul sito della società e se ne possa effettuare liberamente il download.

Nella scissione mediante costituzione di una nuova società, è oggi prescritto che, qualora non siano previsti criteri di attribuzione delle azioni o quote diversi da quello proporzionale, è escluso l'obbligo di redazione

della relazione degli esperti indipendenti. Si prevede ora che non sono da predisporre né la relazione dell'organo amministrativo né la situazione patrimoniale. La relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio, se redatta, evita la necessità di predisporre, ove occorrente, la relazione di stima sui conferimenti in natura (articoli 2343 e 2465, Codice civile), fatta eccezione per il caso in cui si tratti della fusione tra società di persone e capitali.

L'organo amministrativo è tenuto a segnalare ai soci in assemblea e all'organo amministrativo delle altre società partecipanti alla fusione le modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo intervenute tra la data di elaborazione del progetto di fusione e la data dell'assemblea che deve deliberare sul progetto di fusione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Immigrazione. Via libera al decreto legislativo sui lavoratori con profili professionali elevati

Carta blu agli stranieri qualificati

Francesca Milano
ROMA

La Carta blu Ue è stata approvata in via definitiva ieri dal Consiglio dei ministri. Permetterà ai lavoratori stranieri altamente qualificati l'ingresso e il soggiorno in Italia.

Il decreto legislativo, che recepisce la direttiva 2009/50/CE, aveva già ottenuto l'approvazione preliminare dal Consiglio dei ministri del 16 marzo e i pareri favorevoli delle commissioni (commissione Affari costituzionali del Senato e commissione Affari sociali della Camera).

In pratica, potranno ottenere

la Carta blu Ue gli stranieri in possesso di requisiti previsti per le professioni regolamentate e gli stranieri in possesso di un titolo di istruzione superiore (almeno triennale) e della relativa qualifica professionale superiore rientrante nei livelli 1 e 2 della classificazione Istat Cp 2011. Nel primo livello rientrano legislatori, imprenditori e alta dirigenza, professionisti intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, professioni tecniche, professioni esecutive nel lavoro d'ufficio, professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi artigiani, operai specializzati

e agricoltori, conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli, forze armate. Il secondo livello è invece più numeroso, perché prevede 37 categorie tra le quali specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali, ingegneri, architetti, professionisti qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione, artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici, artigiani e operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature

elettriche ed elettroniche.

Il decreto legislativo prevede che per ottenere la Carta blu sia necessario che il datore di lavoro presenti una richiesta allo sportello unico per l'immigrazione: nella domanda dovranno essere indicati la proposta di contratto di lavoro, la qualifica professionale del lavoratore, l'importo dello stipendio annuo lordo. Il nulla osta verrà rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione della domanda del datore. La Carta blu Ue consegnata al lavoratore è a tutti gli effetti un permesso di soggiorno di durata biennale nel caso di contratto a tempo indeterminato. Se il contratto ha, invece, una scadenza, la Carta blu scadrà al termine dell'impiego.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE

In breve

AGENZIA ENTRATE

Per Maradona nessuno «sconto»

Nessun annullamento del debito con il fisco per Diego Armando Maradona, neppure parziale. Lo conferma l'agenzia delle Entrate, secondo cui la richiesta del fisco al pibe de oro è e resta di 37,4 milioni di euro, mentre le quattro cartelle respinte sono pari a poco più di 3 mila euro e riguardano imposte di registro per atti giudiziari e tre bolli auto. Dal canto suo l'ex calciatore argentino continua la sua battaglia: «Tutte le sentenze dal 1992 - afferma - dimostrano che non ho mai evaso un euro. Ho cercato la pace sociale, ma inutilmente».

GIUSTIZIA

Firmata assunzione per 325 magistrati

I 325 vincitori del concorso per magistrato ordinario bandito nel 2009 sono da ieri assunti a tutti gli effetti. Il ministro della Giustizia, Paola Severino, ha firmato il decreto di assunzione dei nuovi magistrati, per diverso tempo rimasto bloccato a causa di problemi di copertura finanziaria. I 325 vincitori del concorso saranno tra i primi allievi della Scuola superiore della magistratura che entro il prossimo 14 settembre aprirà i battenti a Firenze.

MINORENNI

Alla Consulta le regole sull'aborto

Il 20 giugno la Corte costituzionale esaminerà la norma che riguarda l'interruzione di gravidanza per le minorenni: un giudice di Spoleto ha chiesto nello scorso gennaio l'esame di costituzionalità dopo la richiesta di una sedicenne di abortire senza coinvolgere i genitori.

Le risposte degli esperti del Sole 24 Ore

Il mutuo «riacceso» conserva i benefici



Pubblichiamo le prime risposte ai quesiti sul tema mutui inviati dai lettori attraverso l'indirizzo internet www.ilssole24ore.com/sportello-sole.

Il beneficio resta se si cambia mutuo

Ho estinto il vecchio mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione principale, tramite l'acensione di un nuovo. Posso continuare la detrazione?

Se un vecchio mutuo viene estinto e ne viene acceso «uno nuovo di importo non superiore alla quota capitale residua, maggiorata delle spese e oneri correlati», si continua a detrarre il 19% degli interessi passivi, «anche se il soggetto mutuante è diverso da quello originario» (circolare 95/E/2000, risposta 1.2.2; risoluzione agenzia delle Entrate 14 novembre 2007, n. 328/E). Questa regola si applica sia ai mutui contratti per la costruzione e la ristrutturazione dell'abitazione principale sia a quelli destinati all'acquisto (risoluzione 390/E/2007). Se l'importo del nuovo mutuo è superiore alla quota capitale residua, è possibile fruire del beneficio fiscale solo sulla quota del secondo mutuo corrispondente alla parte di capitale del primo ancora da rimborsare. Si può utilizzare

la seguente formula: (quota di capitale da rimborsare del primo mutuo + oneri e spese correlati) x 100 / importo del secondo mutuo.

Gli interessi del c/c in rosso non si scontano

Posso detrarre gli interessi sul conto corrente in rosso per ristrutturare la casa?

No, non sono detraibili gli interessi pagati a seguito di aperture di credito bancarie, di cessione di stipendio e gli interessi derivanti da finanziamenti diversi da quelli relativi a contratti di mutuo, anche se con garanzia ipotecaria su immobili (circolare 50/E/2002, risposta 4.5).

Doppio beneficio per acquisto e lavori

Nel 2002 ho acquistato una casa adibendola ad abitazione principale e stipulando un mutuo ipotecario per l'acquisto. Nel 2010 ho acceso un nuovo mutuo ipotecario con stato avanzamento lavori. Con una parte del nuovo mutuo ho estinto il vecchio mutuo con la restante parte ho ristrutturato la casa fruendo delle agevolazioni 36 e 55% effettuando i seguenti lavori: nuovi infissi; ristrutturazione del sottotetto a servizio di un fabbricato per civile abitazione esistente con opere al piano primo (lavori così descritti nel permesso di costruire); nuova caldaia. Gli interessi del nuovo mutuo parametrati alle spese sostenute per la ristrutturazione si possono indicare nel rigo RP10?

Sì, gli interessi possono essere detratti. In generale, è possibile detrarre dall'Irpef lorda il 19% degli interessi passivi e relativi oneri accessori pagati per

mutui garantiti da ipoteca, per la costruzione dell'unità immobiliare ad abitazione principale. Il limite massimo degli interessi passivi su cui applicare la detrazione del 19% è pari a 2.582,28 euro (articolo 15, comma 1 ter, Tuir). La detrazione per gli interessi sulla costruzione dell'abitazione principale è stata estesa anche alla ristrutturazione edilizia dall'articolo 1, comma 1, Dm 30 luglio 1999, n. 31. Quindi, non vi sono problemi per i lavori di ristrutturazione descritti nel quesito. Non sono agevolate le manutenzioni ordinarie, straordinarie e il restauro e il risanamento conservativo. È però necessario «tener conto del carattere assorbente della categoria superiore rispetto a quella inferiore», per individuare gli interventi da realizzare e la corretta applicazione delle agevolazioni (circolare ministeriale 57/E/1998).

Quindi, anche se la circolare 57/E/1998, prevede che la sostituzione degli infissi esterni è una manutenzione straordinaria, questa opera può essere considerata tra gli interventi di una categoria superiore, qual è la ristrutturazione edilizia, se «costituiscono solo una parte proporzionalmente poco rilevante degli interventi complessivamente posti in essere sulla base di un unico contratto di appalto». Lo stesso vale per la sostituzione della caldaia esistente con l'installazione di un nuovo boiler per acqua sanitaria, che le risoluzioni DRE Lombardia 69429 e 1509 del 1999 considerano manutenzione straordinaria.

A CURA DI
Luca De Stefani



WWW.EUROJACKPOT.IT

È ARRIVATO EUROJACKPOT



7 PAESI, UN UNICO JACKPOT MILIONARIO.
UN'ESTRAZIONE OGNI VENERDÌ SERA. IN TUTTE LE RICEVITORIE SISAL.



MILIONI DI GIOCATORI IN 7 PAESI D'EUROPA SI CONTENDONO UN UNICO JACKPOT MILIONARIO.
GIOCARÈ SEMPLICE: BASTA SCEGLIERE 5 NUMERI SU 50 PIÙ 2 EURONUMERI.
PARTECIPA AL PRIMO GIOCO EUROPEO E PROVA A PORTARE IL JACKPOT IN ITALIA.



IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18.
CONC. AAMS PER I GNTN DEL 26/06/2009